

Seduta N° 416

Adunanza 18 DICEMBRE 2023

Il giorno 18 del mese di dicembre duemilaventitre alle ore 08:45 in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - Torino si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Fabio Carosso Presidente e degli Assessori Chiara Caucino, Elena Chiorino, Marco Gabusi, Luigi Genesio Icardi, Vittoria Poggio, Marco Protopapa, Fabrizio Ricca con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Matteo MARNATI - Maurizio Raffaello MARRONE - Andrea TRONZANO

DGR 17-7923/2023/XI

OGGETTO:

Legge regionale n. 28/2007. D.G.R. n. 16-7187 del 12 luglio 2023. Approvazione dello schema di Protocollo di Intesa da sottoscrivere con l'Ufficio Scolastico regionale per il Piemonte per la promozione della cultura dell'inclusione e la definizione di strategie d'intervento educative per prevenire e affrontare a scuola il fenomeno del ritiro sociale

A relazione di: Chiorino, (Marrone), Caucino

Premesso che:

l'articolo 1 della legge 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", prevede alla lettera l) del comma 7, a proposito delle iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari, " la prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e il .potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali ... ";

la legge regionale n. 28 dicembre 2007 n. 28, all'articolo 1, comma 1, prevede la promozione di un sistema di azioni che offra la possibilità per tutti gli allievi di raggiungere il successo scolastico e formativo;

la legge regionale n. 28 dicembre 2007 n. 2, all'articolo 2, promuove interventi che sostengono il diritto all'istruzione e formazione, volti a contrastare la dispersione scolastica ed il disagio giovanile, a sostenere la realizzazione di progetti mirati al sostegno didattico ed educativo degli allievi in condizioni di svantaggio sociale con necessità educative speciali, la realizzazione di progetti di sperimentazione organizzativa, didattica ed educativa, oltreché il raccordo fra i sistemi dell'istruzione e dell'istruzione e formazione professionale e di questi con i servizi socio-sanitari, culturali, ricreativi e sportivi del territorio;

Premesso, altresì, che

uno dei temi particolarmente attenzionati nell'ambito degli interventi regionali di ampliamento dell'offerta formativa per la prevenzione e il contrasto al disagio giovanile in ambito scolastico, è quello del fenomeno denominato del "rischio del ritiro sociale" di studenti e studentesse, che indica una condizione che colpisce adolescenti e giovani adulti che progressivamente, per una serie di concause multifattoriali, si ritirano dalla vita scolastica e sociale per vivere isolati dal mondo; lo studente che soffre di questo disagio arriva ad abbandonare progressivamente la scuola, gli amici e tutti i contatti sociali diretti;

l'emergenza Covid 19, con l'isolamento e la didattica a distanza, ha acuito la vulnerabilità e l'aggravamento delle già presenti situazioni di isolamento di molti studenti nonché l'incremento di nuovi casi, comportando anche situazioni di disturbi psicologici importanti, con la necessità di accentuare l'attenzione in ordine al fenomeno in oggetto ed alle possibili misure di contrasto e prevenzione;

con DGR n. 24-7727 del 19 ottobre 2018 è stato approvato lo schema di protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte, l'Ufficio Scolastico regionale per il Piemonte del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e l'Associazione Hikikomori Italia Genitori Onlus per la promozione della cultura e la definizione di strategie d'intervento sull'emergente fenomeno del ritiro sociale volontario (Hikikomori);

con D.G.R. n. 16-7187 del 12 luglio 2023, nell'ambito della programmazione degli interventi per l'ampliamento dell'offerta formativa ed educativa per l'annualità 2023/2024, è stata prevista, tra l'altro, una linea di azione dedicata agli studenti a rischio di "ritiro volontario sociale" frequentanti gli istituti scolastici statali secondari di primo e secondo grado del territorio piemontese, da attuarsi tramite progetti sperimentali volti a creare spazi di ascolto e di supporto psicologico a scuola.

Dato atto che:

la Direzione regionale della Sanità e Welfare (ora Direzione regionale Welfare) ha istituito, con DD n. 992/A1413C/2023 del 8 maggio 2023, un gruppo di lavoro interdirezionale e interistituzionale in attuazione del Decreto interministeriale del 14 settembre 2022 "Linee Guida per la redazione della certificazione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica e del profilo di funzionamento" e per la ridefinizione delle procedure in materia di Bisogni Educativi Speciali, al fine di per garantire interventi con un approccio multidisciplinare per le persone in età evolutiva e nel periodo di transizione dall'età adolescenziale all'età adulta;

tale gruppo, oltre a coinvolgere rappresentanti delle diverse Direzioni regionali interessate per competenza di materia, prevede anche il coinvolgimento dell'Ufficio Scolastico Regionale, quale interlocutore significativo per l'inclusione e lo sviluppo formativo degli studenti;

come da documentazione agli atti, fra gli interventi proposti dal Gruppo di lavoro a favore di studenti disabili e/o con bisogni educativi speciali, sono previste, in particolare, iniziative a favore di alunni a rischio ritiro sociale.

Preso atto che

l'Ufficio scolastico regionale del Piemonte ha sottoposto alla Regione Piemonte uno schema di Protocollo di intesa finalizzato alla promozione della cultura dell'inclusione e alla definizione di strategie d'intervento educative per prevenire ed affrontare a scuola il fenomeno del ritiro sociale degli studenti, attraverso la messa a sistema delle azioni e degli interventi già intrapresi sul fenomeno stesso;

il suddetto protocollo prevede, tra l'altro, l'istituzione di un Tavolo paritetico interprofessionale, cui saranno invitati esperti, anche esterni alle parti e appartenenti ad altre Amministrazioni ed Enti, per studiare ed analizzare tali strategie di intervento;

i lavori di tale Tavolo potranno prevedere anche il coinvolgimento delle Associazioni delle famiglie che vivono l'esperienza del ritiro sociale.

Richiamato che il documento *“Criteri per la realizzazione di azioni volte a garantire e migliorare i livelli di qualità dell'offerta formativa ed educativa”*, approvato con D.G.R. n. 6-2055 del 9 ottobre 2020, in attuazione dell' "Atto di indirizzo per l'attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio" (DCR 367-6857 del 25.03.2019), alla linea di azione A2, prevede espressamente, in caso di azioni di sistema finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa anche tramite il coinvolgimento di altri soggetti istituzionali, il ricorso alla stipula di protocolli d'intesa interistituzionali.

Dato atto che, come da verifiche della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, sentite la Direzione regionale Sanità e la Direzione regionale Welfare, il citato schema di Protocollo di intesa ad oggetto *“La promozione della cultura dell'inclusione e la definizione di strategie d'intervento educative per prevenire e affrontare a scuola il fenomeno del ritiro sociale”* di durata triennale:

- intende promuovere azioni condivise volte al potenziamento della cultura dell'inclusione e alla promozione di un approccio didattico integrato ed interdisciplinare sul tema del ritiro sociale in ambito scolastico, prevedendo anche specifici interventi di formazione del personale docente a tutela delle studentesse e degli studenti che soffrono di ritiro sociale;

- disciplina l'istituzione, senza oneri aggiuntivi, di uno specifico Gruppo di lavoro paritetico interprofessionale per l'attuazione degli interventi oggetto del Protocollo;

Visto l'articolo 15 della legge 241/1990 che disciplina gli accordi fra pubbliche Amministrazioni prevedendo al comma 1 che *“anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune”*.

Ritenuto, pertanto, di approvare, lo schema di Protocollo d'Intesa da sottoscrivere con l'Ufficio Scolastico regionale per il Piemonte per la promozione della cultura dell'inclusione e la definizione di strategie d'intervento educative per prevenire e affrontare a scuola il fenomeno del ritiro sociale, di cui all'Allegato A, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Ritenuto, inoltre, di demandare la sottoscrizione del suddetto Protocollo d'Intesa, autorizzando ad apportare eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero eventualmente necessarie al momento del suo perfezionamento, all'Assessore "Istruzione e merito, lavoro, formazione professionale, diritto allo studio universitario", d'intesa con l'Assessore "Politiche sociali e all'integrazione socio-sanitaria, delegificazione e semplificazione dei percorsi amministrativi, rapporti con il Consiglio regionale, Emigrazione, Cooperazione decentrata interistituzionale, opere post-olimpiche", con l'Assessore "Infanzia, genitorialità e ruolo della famiglia nelle politiche del bambino, Politiche della casa, Benessere animale, Pari opportunità, Personale ed organizzazione, affari legali e contenzioso" e con l'Assessore "Sanità, livelli essenziali di assistenza, edilizia sanitaria";

Visti gli articoli 4 e 17 del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e s.m.i.;

Vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale) e s.m.i.;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi per il bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016. come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale a voti unanimi nel modo espresso di legge,

DELIBERA

- di approvare, nell'ambito della legge regionale 28/2007 e della D.G.R. n.16-7187 del 12 luglio 2023, lo schema di Protocollo d'Intesa da sottoscrivere con l'Ufficio Scolastico regionale per il Piemonte per la promozione della cultura dell'inclusione e la definizione di strategie d'intervento educative per prevenire e affrontare a scuola il fenomeno del ritiro sociale, di cui all'Allegato A, quale parte integrante e sostanziale

della presente deliberazione;

- di demandare la sottoscrizione del suddetto Protocollo d'Intesa, autorizzando ad apportare eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero eventualmente necessarie al momento del suo perfezionamento, all'Assessore "Istruzione e merito, lavoro, formazione professionale, diritto allo studio universitario", d'intesa con l'Assessore "Politiche sociali e all'integrazione socio-sanitaria, delegificazione e semplificazione dei percorsi amministrativi, rapporti con il Consiglio regionale, Emigrazione, Cooperazione decentrata interistituzionale, opere post-olimpiche", con l'Assessore "Infanzia, genitorialità e ruolo della famiglia nelle politiche del bambino, Politiche della casa, Benessere animale, Pari opportunità, Personale ed organizzazione, affari legali e contenzioso" e con l'Assessore "Sanità, livelli essenziali di assistenza, edilizia sanitaria";

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico del bilancio regionale;

- di demandare alla Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro", di coinvolgere le altre Direzioni regionali, nell'ambito delle rispettive competenze, per l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 23, lettera d), del D.lgs. n.33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DGR-7923-2023-All_1-ritprot.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento